

RE ITALY | L'IMMOBILIARE A CONVEGNO
 iniziativa promossa da MONITORIMMOBILIARE in collaborazione con Borsa Italiana e la Repubblica
MERCOLEDÌ 3 GIUGNO BORSA ITALIANA PALAZZO MEZZANOTTE MILANO

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

LEMONISTE | L'Espresso | Network



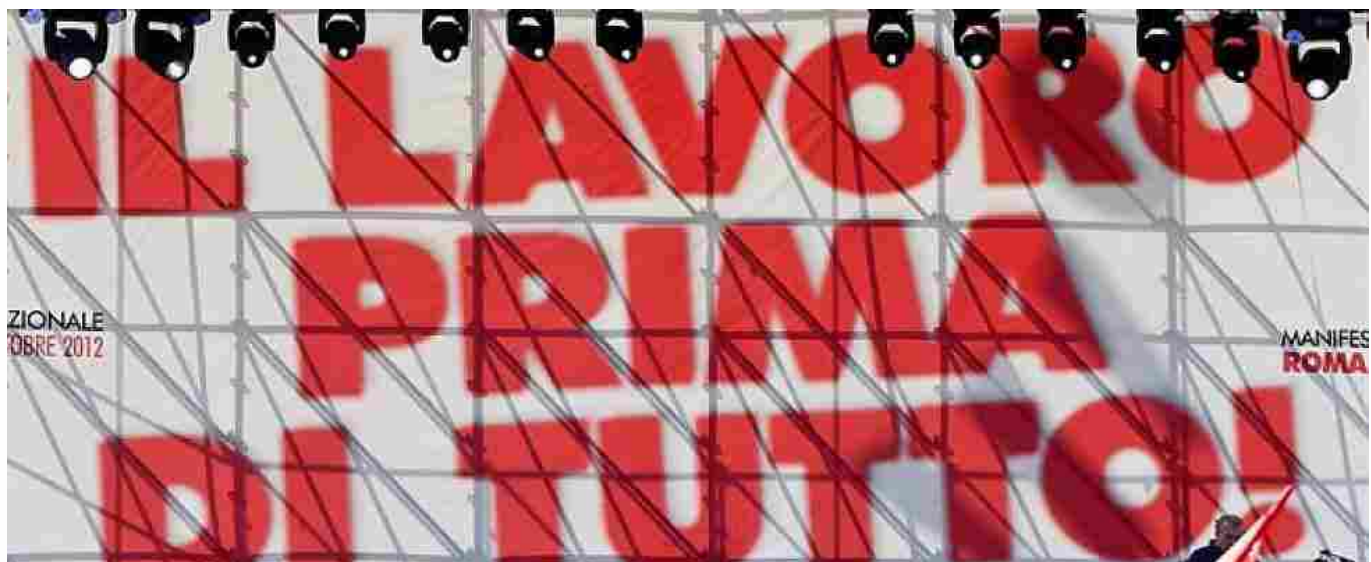
ECONOMIA & Finanza con Bloomberg®

RICERCA TITOLO
 CERCA

Home Finanza con Bloomberg Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia UTENTI REGISTRATI ▶ Listino ▶ Portafoglio

Luglio suona bene MARK KNOPFLER AND BAND ANASTACIA FIORELLA MANNOIA GIUGNO • LUGLIO • AGOSTO 2015

Fuori da Unindustria, chi salva l'articolo 18. Il caso Trelleborg



Si allunga l'elenco delle società che mantengono le vecchie tutele in sede di contrattazione sindacale. Il giuslavorista Tiraboschi: "La legge lo ammette e auspica più intese tra singole aziende e lavoratori". Diviso il mondo degli imprenditori

di GIULIANO BALESTRERI

Lo leggo dopo | 23 maggio 2015

1
 Consiglia
 Condividi
 0
 8+1

MILANO - In principio fu **Novartis**, seguita dall'ex **Lucchini** e adesso da **Trelleborg**, la multinazionale svedese degli pneumatici: tre aziende che - per motivi diversi - hanno scelto di non applicare il contratto a tutele crescenti ai nuovi assunti dopo la riorganizzazione aziendale. Tradotto: avranno tutti le garanzie previste dal vecchio articolo 18 che il governo ha rottamato lo scorso 7 marzo con l'entrata in vigore del **Jobs Act**. Una decisione che da un lato apre una nuova frontiera di benefit aziendali dall'altro fissa paletti ad oggi sconosciuti in materie di trattativa sindacale.

TIM Impresa Semplice
 Su Nuvola Store scegli gli ingredienti per organizzare al meglio il tuo lavoro.
 SCOPRI
 IL FUTURO FIRMATO TELECOM ITALIA

0
 LinkedIn
 0
 Pinterest

"Quello di Trelleborg è un accordo che farà storia" dice **Emilio Miceli**, segretario di Filctem-Cgil che prosegue: "Le relazioni industriali stanno cambiando, noi dobbiamo garantire i lavoratori". Se la decisione di Novartis è passata quasi sottotraccia perché riguardava 13 dipendenti passati da una società all'altra del gruppo e quella della ex Lucchini ha avuto l'avallo del governo dopo l'ingresso nella società dei tunisini della Cevital; quella di Trelleborg ha fatto scoppiare un caso con la dura presa di posizione di Unindustria che ha annunciato l'uscita della società dalla rete di Confindustria.

UnindustriaStampa
 @NewsUnindustria

Lavoro, Stirpe: Trelleborg deroga al Jobs Act, fuori da Unindustria
bit.ly/1HhBrRJ

6:54 PM - 20 May 2015

13 2

Advertising

SCOPRI DI PIU'

Dopo l'intesa Trelleborg "viene messa fuori dalla nostra associazione" perché "tale accordo va esattamente nella direzione opposta a quanto previsto dalla nuova normativa contenuta nel Jobs Act del governo di **Matteo Renzi** e crea un notevole pregiudizio agli interessi del mondo imprenditoriale", spiega il presidente dell'associazione, **Maurizio Stirpe**. "Per questo motivo, il sistema delle imprese auspica fortemente - conclude Stirpe - che l'Esecutivo intervenga in maniera decisiva sancendo l'indisponibilità a livello contrattuale della normativa sui licenziamenti".

Una presa di posizione in contrasto con quella della **Corte di Cassazione** che ha chiarito come la nuova disciplina del lavoro non cancelli quella in vigore fino al 6 marzo, ma semplicemente fornisca alle aziende uno strumento in più. "Siamo all'olio di ricino, alle punizioni, alle espulsioni. Da questo atteggiamento - aggiunge Miceli - si capisce quanto grande sia la distanza tra la politica ed i luoghi di lavoro e di produzione". Nessun commento dall'azienda svedese dalla quale si limitano a dire: "La portata dall'accordo è molto più ampia".

"Mi stupisce questo stupore", sostiene **Michele Tiraboschi**, professore di diritto del Lavoro all'Università di Modena e Reggio Emilia: "Il governo non ha abrogato

la Repubblica KASPERSKY

3 mesi a soli 19,99€
 di notizie e sicurezza internet su tutti i tuoi dispositivi

SCOPRI ORA

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

Lista completa >

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB	23.781,78	+0,18%
FTSE 100	7.031,72	+0,26%
DAX 30	11.815,01	-0,42%
CAC 40	5.142,89	-0,07%
SWISS MARKET	9.353,30	-0,13%
DOW JONES	18.232,02	-0,29%
NASDAQ	5.089,36	-0,03%
HANG SENG	27.992,83	+1,70%

CALCOLATORE VALUTE

Euro

Dollaro USA

CONVERTI

1 EUR = 1,10 USD

Top Video

	
Cane poliziotto ritrovato dopo 7 giorni: l'abbraccio col suo agente	Nuotare tra migliaia di polipi: lo spettacolo dei sub 'circondati'
	
Omicidio stradale, primo sì del senato - Oggi il via libera della... Quattroruote	Case vacanze in Croazia: il paradiso dietro casa! sponsorizzato da Solo Affitti Vacanze

Promoted Links by Taboola

Un progetto di In collaborazione con

l'articolo 18, semplicemente prevede che non si applichi ai neossunti. In questo caso siamo di fronte a una deroga al contratto nazionale, proprio come previsto dalla riforma Sacconi che nel 2011 era stata appoggiata proprio da Confindustria. Siamo di fronte a un accordo aziendale importante, dove le parti hanno raggiunto un'intesa dopo una trattativa dura e complessa: i lavoratori hanno accettato maggiori sacrifici, in cambio dei quali hanno ottenuto il mantenimento dell'articolo 18".

D'altra parte l'approccio degli interessati è stato "partecipativo" e "collaborativo" per trovare "il giusto equilibrio - si legge nel testo dell'accordo aziendale - tra gli interessi della società e dei suoi lavoratori". E i sindacati stessi ammettono: "Abbiamo lavorato duro per arrivare a un accordo complessivo che va oltre le tutele dell'articolo 18: al centro dell'intesa c'è la produttività dell'azienda e l'aumento della competitività. In cambio abbiamo ottenuto 69 assunzioni a tempo indeterminato". Il verbale d'accordo - però - chiarisce che si tratta di un'intesa in deroga al Jobs Act, anche perché le trattative tra le parti erano iniziate lo scorso anno.

Gli addetti ai lavori guardano con attenzione all'evoluzione delle relazioni sindacali: le aziende che decideranno di mantenere l'articolo 18 potrebbero aumentare, così come le categorie professionali che cercheranno di inserire le "antiche tutele" in sede di rinnovo contrattuale. D'altra parte per le grandi aziende che investono in Italia le tutele crescenti non rappresentano la chiave di volta per la ripresa del Paese: "Il costo del lavoro in Italia e le difficoltà a licenziare - dice un dirigente di una multinazionale che preferisce restare anonimo - le conosciamo tutti e per questo accantoniamo le risorse necessarie. Per noi sono più urgenti le riforme del fisco e della giustizia, senza quelle sarà difficile attrarre nuovi investimenti".

Di certo Miceli non ha intenzione di abbandonare la battaglia: "La presa di posizione di Unindustria ci lascia sconcertati, ma continueremo per la nostra strada cercando di garantire le tutele dell'articolo 18, soprattutto nel passaggio dei lavoratori da un'azienda all'altra. A cominciare da chi lavora con gli appalti".

Mi piace Piace a 2.146.713 persone. [Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.](#)

[articolo 18](#) [jobs act](#) [trelleborg](#) [Novartis](#) [lucchini](#)
 Emilio Miceli [Michele Tiraboschi](#)

© Riproduzione riservata

23 maggio 2015

GUARDA ANCHE

BY TABOOLA



Oltre l'apparenza: modelle di vita, non solo per lavoro



Calcio femminile, l'incredibile 'elastico' di Tobin Heath



Gb, collisione sfiorata in pista: Boeing riprende quota all'ultimo momento



I Migliori Professionisti d'Italia
 Consulenze gratuite, articoli e approfondimenti in ogni settore professionale.

otto per mille
 Come utilizzano i soldi degli italiani le chiese valdesi e metodiste. Scopri chi ha ricevuto i finanziamenti per progetti in Italia e all'Estero.

tvzap Seguici su

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 21:30 **Affari tuoi - Stagione 12** 40/100

Rai 2 21:00 - 00:30 **Eurovision Song Contest 2015**

5 21:10 - 00:30 **Amici di Maria - Ep. 7**

4 19:25 - 21:10 **Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati**

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

Amici 1. Amici di Maria De Filippi 84/100

ilmiolibro

TOP EBOOK
La coppia strategica
 di Davide Algeri, Valentina Guarasci, Simona Lauri

LIBRI E EBOOK
Progetti europei: chi vince e chi perde
 di Matteo Lazzarini

Publicare un libro
 Fiabe, Fumetti, Fantascienza,
 Fantasy: il concorso
 Concorso narrativa
 Concorso saggistica

ilmiolibro.it